

**LICEO CLASSICO "G.M. DETTORI"
CAGLIARI**

DOCUMENTO DELLA CLASSE 3[^]E

Anno scolastico 2012/13

Esami di Stato

Documento del Consiglio di classe della 3^a E

OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUTO

Principi fondamentali e finalità

Consideriamo finalità generali della nostra attività pedagogica i principi di cui agli articoli **3, 21, 30, 33, 34** della **Costituzione Italiana**, nonché i principi fondamentali di pari opportunità formativa, accoglienza e integrazione, diritto di scelta, partecipazione, trasparenza e libertà di insegnamento.

Il Piano dell'offerta formativa (POF) del Liceo pone lo studente al centro della sua progettazione e della sua azione e si basa su alcuni principi fondamentali di civiltà educativa.

1. **Art. 3 della Costituzione:** “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.
2. Il Valore irrinunciabile della individuale **libertà di insegnamento dei docenti** che sola è in grado di promuovere la cultura e la formazione, come garantito dall'**art. 33** della Costituzione: “L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. (...)”.
3. Il Valore irrinunciabile del pluralismo didattico e culturale.
4. Il nostro liceo garantisce i collegamenti con il territorio tenendo conto dei **bisogni e delle richieste culturali** dell'utenza all'interno del POF. A tal fine collabora anche con le istituzioni locali, sempre nel rispetto della propria specificità educativa e formativa.
5. La scuola propone organici contenuti disciplinari attraverso **percorsi curricolari** delle singole discipline svolti in un quadro di stabilità delle condizioni di apprendimento e di continuità didattica. (.....)”.

6. Compito e dovere della scuola è di garantire nel miglior modo possibile la formazione umana e critica dello studente. La scuola incentiva l'impegno personale dello studente e lo sviluppo delle sue capacità di apprendimento, creando le condizioni per il suo successo formativo.
7. La scuola si considera parte di un sistema nazionale d'istruzione pubblica basato sulla trasmissione di valori educativi e non solo su competenze meramente strumentali. La scuola si propone di formare **l'uomo e il cittadino**, e di favorire pertanto tutte le iniziative che, direttamente o indirettamente, alimentino uno spirito di rispetto, correttezza e solidarietà tra i singoli istituti, tra i docenti e tra gli studenti.

OBIETTIVI

In relazione al **LICEO**:

L'azione educativa e didattica si propone di assecondare e sviluppare la naturale tendenza critica dei giovani, di stimolarne la creatività, di ampliarne gli interessi, di incoraggiare la ricerca, di promuovere la libera discussione.

Obiettivi: ci prefiggiamo che gli studenti e le studentesse:

- giungano alla piena coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie aspirazioni;
- sappiano disciplinare i propri interessi;
- siano motivati alla conoscenza;
- siano educati alla solidarietà, al rispetto di se stessi e degli altri;
- siano cittadini responsabili, capaci di operare scelte consapevoli.

La via da percorrere per raggiungere tali obiettivi passa attraverso una solida e omogenea formazione culturale, che poggi le proprie fondamenta sulla tradizione umanistica, aperta tuttavia al progresso scientifico e agli sviluppi ad esso legati. (...)"

Elenco dei candidati

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita
1. Arba	Alessandro	11 / 2 / 1994 Cagliari
2. Bitti	Roberta	15 / 11/1994 Cagliari
3. Carboni	Antonio	06 / 9 / 1994 Cagliari
4. Cherchi	Carlotta	19 / 10/1994 Cagliari
5. Ferrara	Francesca	18 / 8 / 1994 Cagliari
6. Frongia	Giovanni Laerte	23 / 8 / 1994 Cagliari
7. Gallus	Antonella	03 / 3 / 1994 Cagliari
8. Ghironi	Valentina	16 / 5 / 1994 Cagliari
9. Ghironi	Ylenia	25 / 6 / 1994 Cagliari
10. Giardina	Maria	23 / 01/1995 Cagliari
11. Lobina	Davide Raffaele	28 / 4 / 1994 Sinnai
12. Lorrari	Michela	09 / 8 / 1994 Cagliari
13. Lorrari	Stefania	06 / 4 / 1994 Cagliari
14. Mascia	Camilla	04 / 6 / 1994 Cagliari
15. Mascia	Diletta	04 / 6 / 1994 Cagliari
16. Moccia	Lucrezia	04 / 9 / 1994 Cagliari
17. Porcu	Carlotta	03 / 3 / 1994 Cagliari
18. Renzi	Sofia	07 / 7 / 1994 Sorgono
19. Soriga	Riccardo	07 / 5 / 1993 Cagliari

PROFILO DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe III E, composta da 19 alunni (14 ragazze e 5 ragazzi), nasce in prima liceo, nell'anno scolastico 2010-2011, dall'unione della I[^] E con un gruppo di otto alunni proveniente dalla I[^] A, classi entrambe sperimentali di Inglese e Storia dell'Arte.

La fusione dei due gruppi si è realizzata serenamente, grazie alla sostanziale omogeneità della preparazione di base e alla reciproca disponibilità ad integrarsi. Pochi, nel corso del triennio, i cambiamenti nell'assetto della classe: in prima liceo due alunne respinte a giugno, in seconda, l'inserimento di due nuove, una proveniente da un altro corso e l'altra, già alunna del ginnasio E, da un istituto per recupero anni scolastici, e il ritiro di una terza; quest'anno, l'inserimento di due ripetenti della stessa III E, arrivati precedentemente da altri istituti, e di un'ex alunna del ginnasio E; di questi ultimi arrivati, le due ragazze si sono ritirate nel corso dell'anno. Nella classe, infine, si è regolarmente reinserita un'alunna rientrata dal Belgio dopo l'anno di studio all'estero promosso dall'organizzazione "Intercultura".

Tali oscillazioni, molto limitate e quasi fisiologiche, della composizione della classe, non hanno avuto ripercussioni sul suo assetto e sui rapporti tra alunni, mentre ha creato difficoltà la discontinuità didattica verificatasi in varie discipline: tra la I[^] e la II[^] liceo, a causa delle gravi condizioni di salute della prof.ssa Garau, deceduta nel mese di agosto 2011, si sono succedute tre diverse insegnanti di Italiano e Latino, cosicché quest'anno, per arginare la discontinuità, si è preferito affidare il Latino, anziché alla nuova titolare, alla docente di Greco, che conosceva i ragazzi dalla I[^]; in II[^], in seguito al pensionamento dei titolari, sono arrivate nuove docenti di Storia e Filosofia, Matematica e Fisica, Storia dell'arte.

Da quanto sopra esposto si possono facilmente dedurre le problematiche avute dai ragazzi, che si sono dovuti adeguare a diversi metodi di insegnamento, e dai docenti, impegnati nella complessa fase della conoscenza degli alunni e di adeguamento metodologico.

Ciò nonostante la classe, nel percorso triennale, sia pure nella disparità dei livelli raggiunti, ha avuto nella maggior parte dei casi un percorso regolare e positivo, ha ampliato il proprio bagaglio conoscitivo e migliorato il metodo di studio; nel comportamento i ragazzi si sono mostrati affabili, corretti e generalmente rispettosi delle regole; la partecipazione alle attività curriculari ed extra-curriculari sono sempre stati costanti e produttivi per la maggior parte degli alunni, che hanno progressivamente migliorato i ritmi di lavoro, pur nella diversità dei risultati ottenuti nelle varie discipline; alla fine del percorso, pertanto, si delinea questa situazione : una buona parte ha raggiunto livelli ottimi o eccellenti in diverse discipline, un gruppo risultati oscillanti tra il discreto e il buono, un ristretto numero si è attestato su un livello di sufficienza.

Variazioni del Consiglio di Classe nel corso del triennio:

DISCIPLINA	2010/2011		2011/2012		2012/2013	
Religione	Usai	Eliana	Usai	Eliana	Usai	Eliana
Italiano	Garau	Andreina	Pau	Delfina	Martelli	Silvia
Latino	Garau	Andreina	Pau	Delfina	Pulisci	Maria
Greco	Pulisci	Maria	Pulisci	Maria	Pulisci	Maria
Storia e Filosofia	Granara	Gabriella	Mereu	Luisa	Mereu	Luisa
Matematica e Fisica	Verdura	Giuliana	Ibba	Laura	Ibba	Laura
Scienze	Marras	Gianfranco	Marras	Gianfranco	Marras	Gianfranco
Inglese	Mascia	Mario	Mascia	Mario	Mascia	Mario
Storia dell'Arte	Masala	Francesco	Spiga	Bruna	Spiga	Bruna
Educazione Fisica	Cadeddu	Rosa Anna	Cadeddu	Rosa Anna	Cadeddu	Rosa Anna

ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Finalità e obiettivi

Nel definire le finalità generali, tutto il Consiglio di Classe, se pur con strategie diversificate, ha ritenuto necessario preparare i giovani ad affrontare l'esperienza universitaria cercando, inoltre, di orientarli ad una scelta corretta. Ha organizzato il proprio lavoro finalizzandolo a quanto segue:

- valutare le varie problematiche individuali proprie dei ragazzi scaturite dal passaggio dall'adolescenza all'età adulta;
- adottare metodologie valide a potenziare le personali capacità dell'allievo;
- stimolare gli interessi e la creatività.

L'attività didattica ha mirato a far raggiungere agli alunni i seguenti obiettivi:

- consapevolezza di sé;
- capacità di giudizio autonomo;
- maturazione di facoltà logico-critiche;
- produttivo confronto dialogico con i docenti e con i compagni;
- creatività espressiva e superamento di uno studio mnemonico legato al testo scolastico; consolidamento delle nozioni apprese e capacità di operare i giusti rapporti tra le discipline studiate anche in relazione agli anni scolastici precedenti;
- capacità di orientamento e confronto tra i vari contesti culturali e storici propri dello sviluppo delle singole discipline;
- capacità di decodificare la realtà anche in rapporto ad altri contesti culturali e storici;

Il raggiungimento di tali obiettivi ha naturalmente richiesto una solida e omogenea preparazione culturale, che, pur privilegiando la tradizione umanistica, è stata però attenta e aperta al progresso scientifico e agli sviluppi ad esso legati .

Attività curricolari ed extracurricolari

Il Consiglio ai sensi e per gli effetti dell'Art. 5 comma 2 del DPR 323 / 98 dichiara:

- che sono state svolte le normali attività curricolari;
- che gli alunni hanno usufruito di interventi di recupero, corsi I.D.E.I. e sportello didattico, come completamento dei recuperi individuali e collettivi effettuati in orario curricolare ed extracurricolare;
- che sono state svolte attività culturali, come partecipazione a conferenze e seminari; nel dettaglio, gli alunni, col docente di Scienze, hanno preso parte al “ Piano lauree scientifiche” (PLS) consistente in cinque incontri con docenti di Fisica e, con la docente di Storia e Filosofia, a tre incontri sugli “Itinerari della costituzione italiana ed europea”, alla “ Giornata dedicata ad Aldo Moro” e al seminario di filosofia politica “ Gramsci pensatore dell'umanità”(undici incontri di due ore);
- che la classe ha potuto disporre dei seguenti spazi e sussidi didattici: biblioteca, postazione multimediale, videoregistratore;
- che sono state applicate metodologie didattiche differenziate per ciascuna disciplina, a seconda delle necessità contingenti. Il C. di C. ha ritenuto opportuno ricorrere a varie soluzioni quali:

lezione frontale, laboratorio e lavoro di gruppo, dibattito con interventi liberi e sollecitati, metodo induttivo e deduttivo, processi individualizzati per l'approfondimento delle varie tematiche e per la preparazione della prova orale (per eventuali precisazioni di carattere metodologico si rimanda agli allegati relativi a ciascuna disciplina);

- che il C. di C. ha fatto ricorso alla verifica scritta anche per le materie orali adottando le varie tipologie, con una scelta preferenziale per la trattazione sintetica di argomenti;
- che in preparazione per la terza prova d'esame di Stato il C. di C. ha programmato di effettuare due simulazioni secondo la tipologia "A". La prima simulazione, effettuata il 26/ 2/ 13, ha interessato le seguenti discipline: Greco – Filosofia – Inglese - Fisica (durata: 2 ore); la seconda, svoltasi il 15/ 4/ 13(durata 2: ore), ha interessato : Storia – Matematica – Scienze - Inglese.

Criteri di valutazione

Nelle valutazioni i docenti della classe si sono attenuti ad un criterio omogeneo sulla base degli indicatori e descrittori desumibili dalla griglia sotto indicata.

CONOSCENZE A	CAPACITÀ B	COMPETENZE C
1 accurate, complete, approfondite, ricche di apporti personali	1 individua collegamenti nell'ambito della disciplina e in ambiti pluridisciplinari; formula ipotesi, confronta, schematizza, coglie l'essenziale; deduce da basi sicure; sa riflettere sui metodi impiegati;	1 Applica i modelli interpretativi di ciascuna disciplina in modo sicuro, sempre pertinente ed articolato; comunica in modo sicuro, chiaro; utilizza i linguaggi specifici;
2 ampie, organiche, sicure, prevalentemente approfondite	2 individua collegamenti nell'ambito della disciplina; confronta, schematizza, deduce; coglie l'essenziale; non sempre riflette sui metodi impiegati;	2 applica i modelli interpretativi di ciascuna disciplina in modo sicuro e pertinente, ma non articolato e complesso; comunica in modo chiaro; utilizza solo parzialmente i linguaggi specifici;
3 organiche, sicure, solo settorialmente approfondite	3 procede alle operazioni di cui sopra con difficoltà oppure solo se guidato	3 applica i modelli interpretativi con sicurezza limitatamente alle operazioni meno complesse; ha qualche difficoltà nell'utilizzo dei linguaggi specifici, ma comunica in modo chiaro;
4 essenziali, prive di vistose lacune		4 sa riferirsi a modelli interpretativi, solo settorialmente e nelle operazioni più semplici; utilizza un linguaggio impreciso; comunica in modo chiaro, ma elementare;
5 incomplete, superficiali		5 applica i modelli interpretativi in modo non pertinente ed insicuro per difetto di conoscenze specifiche; comunica in modo elementare e non sempre chiaro.
6 esigue, incerte		

DESCRITTORI DEI VOTI	
9/10 ⇒ A1+B1+C1	8 ⇒ A2+B1/2+C2;
7 ⇒ A3+B1/2+C3	6 ⇒ A4+B2/3+C3;
5 ⇒ A5+B2/3+C5;	4/3 ⇒ A6+B2/3+C5

PROGRAMMAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Per la programmazione delle discipline curriculari si rimanda alle relazioni dei singoli docenti e che fanno parte integrante del presente Documento.

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 3^AE A.S. 2012/2013

<i>docenti</i>	<i>disciplina</i>	<i>firma</i>
Usai Eliana	Religione	
Martelli Silvia	Italiano	
Pulisci Maria	Latino - Greco	
Mereu Luisa	Storia - Filosofia	
Ibba Laura	Matematica - Fisica	
Marras Gianfranco	Scienze	
Mascia Mario	Lingua Inglese	
Spiga Bruna	Storia dell'Arte	
Cadeddu Rosa Anna	Educazione Fisica	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Cagliari 15 maggio 2013

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Religione Cattolica

Docente: prof.ssa Eliana Usai

L'insegnamento della Religione Cattolica offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso. L'alunno, attraverso l'I.R.C., non è chiamato a fare scelte di fede, ma a capire le ragioni del cattolicesimo, a crescere criticamente acquisendo maggiori strumenti di discernimento in merito al significato dell'esistenza.

I nuclei tematici esposti sono stati distribuiti in moduli di apprendimento scanditi nel modo seguente:

NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI (presenti nel nostro territorio):

1. I testimoni di Geova
2. Movimenti religiosi di matrice orientale: Hare Krishna e Sai Baba
3. Movimenti con carattere terapeutico: scientologia
4. New Age
5. Con caratteristiche esoteriche, magiche ed ufologiche: lo Spiritismo, " Non siamo soli", magia e divinazione"
6. Satanismo

COSCIENZA MORALE ED ETICA

1. Concetto di etica e morale
2. Il bene assoluto
3. Coscienza e valori umani
4. La coscienza la libertà e la legge
5. Coscienza e rivelazione cristiana (responsabili della propria vita, vivere secondo il cuore, in ascolto della parola di Dio, libertà di coscienza)
6. Alcuni temi per l'approfondimento: razzismo, obiezione di coscienza, la vita prenatale, aborto, pena di morte, eutanasia, suicidio, testamento biologico.

ETICA LAICA E RELIGIOSA A CONFRONTO: LA SESSUALITA' E L'AMORE CONIUGALE

1. Fasi della sessualità nell'adolescente.
2. Sessualità fisica, psicologica e morale.
3. Sessualità come dinamismo psichico fisico nella persona. Omosessualità.
4. "Maschio e femmina li creò.." Concezione di sessualità nella dottrina della chiesa Cattolica
5. Vita di coppia, dono, integrazione, rispetto.

6. “Matrimonio” tra omosessuali. I Pax.
7. Amore di coppia (Contraccezione - fecondazione assistita)
8. Matrimonio civile e cattolico, differenze di forma; norme civili e canoniche.
 - a) Condizioni e impedimenti nel matrimonio civile e religioso.
 - b) Annullamento: concetto, cause civili e cattoliche
 - c) Scioglimento: concetto, casi, divorzio civile.
9. Matrimonio e vita di coppia dal punto di vista della Chiesa Cattolica.
10. Finalità essenziali del matrimonio: unità e indissolubilità.
11. Procreazione ed educazione della prole, paternità e maternità responsabile.

La docente

Gli alunni

Italiano

Docente: prof.ssa Silvia Martelli

Libri di testo: Anselmi, Chines, Menetti, *Tempi e immagini della letteratura*, Bruno Mondadori, vol. 3B, 4, 5; coordinamento di Ezio Raimondi.
Dante, *Commedia*, “Il paradiso”.

CONOSCENZE

- acquisire la conoscenza delle realtà storiche in cui hanno operato i principali autori dell'Ottocento e del primo Novecento, con particolare attenzione alla realtà sociale e culturale;
- acquisire la conoscenza delle opere più significative degli autori più rappresentativi dei secoli XIX e primo XX;
- completare la conoscenza del testo dantesco attraverso la terza cantica;

COMPETENZE

- consolidare le competenze idonee a compiere correttamente l'analisi testuale delle opere degli autori scelti e del testo dantesco;
- consolidare le competenze idonee all'elaborazione scritta del saggio breve, dell'articolo di giornale, del tema storico e generale.

CAPACITÀ

- incrementare la capacità di arricchire le analisi testuali scritte e orali e con note personali;
- acquisire la capacità di elaborare un testo scritto su un argomento da svolgersi secondo il modello del saggio breve, dell'articolo di giornale, del tema storico e ;
- capacità di elaborare discorsi complessi e di argomentare il proprio pensiero, scritto e orale, in modo approfondito e appropriato;
- Consolidare la capacità di mettere in relazione tra loro le tre cantiche della *Commedia* di Dante;
- Consolidare la capacità di mettere in relazione il testo dantesco con le opere degli autori studiati dell'Ottocento e Novecento;

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ottocento:

1. Tra Neoclassicismo e Romanticismo : Ugo Foscolo
2. Età del Risorgimento: aspetti generali del Romanticismo italiano ed europeo; Alessandro Manzoni; Giacomo Leopardi.
3. Età post unitaria: quadro di riferimento; il Naturalismo ed il Verismo italiano; Giovanni Verga.

Novecento:

1. Il Decadentismo: quadro di riferimento; Pascoli, D'Annunzio;
2. Il Novecento e le avanguardie: Svevo, Pirandello.

Divina Commedia: lettura integrale, analisi e commento di sette canti del Paradiso.

METODOLOGIA:

Lezione/esercitazione; lezione frontale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

É stato possibile verificare costantemente il grado di conoscenze, competenze e capacità acquisite da ciascun/a alunno/a, la loro individuale coerenza d'impegno e intervenire sulle difficoltà che periodicamente sono emerse.

Le verifiche scritte si sono svolte secondo le diverse modalità presenti all'Esame di stato: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale e del tema storico.

Le verifiche orali si sono svolte secondo la modalità della riflessione parlata.

Alcune verifiche sui contenuti della letteratura italiana sono state svolte secondo la modalità della terza prova, nella tipologia A.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno seguito la griglia elaborata dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel P.O.F. dell'Istituto. In particolare:

- Conoscenza degli argomenti;
- Correttezza formale e metodologica;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico.

La docente

Gli alunni

Latino - Greco

Docente: prof.ssa Maria Pulisci

Sono stati individuati i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Conoscenza delle principali strutture grammaticali e sintattiche del greco e del latino e padronanza del lessico elementare	saper interpretare e tradurre un testo latino e greco di difficoltà media con l'ausilio di un buon dizionario	saper eseguire l'analisi logica e grammaticale di un testo latino e greco
conoscenza degli elementi fondamentali di prosodia e metrica	lettura metrica dei trimetri giambici della tragedia	cogliere l'originalità e il valore storico e letterario di un testo scritto
conoscenza degli argomenti dei programmi: letteratura e autori		collocare all'interno di un genere letterario e in un preciso momento storico le opere esaminate
		saper operare confronti fra modelli linguistici e realtà storiche e culturali diverse

*La classe, da me presa in consegna per l'insegnamento del Greco in I^o liceo, pur formata dall'assemblaggio di due differenti gruppi, non presentava al suo interno dislivelli nella preparazione di base e ciò mi ha consentito di avviare e svolgere il programma secondo gli obiettivi prefissati, sostanzialmente il consolidamento delle competenze linguistiche come strumento per la comprensione e l'analisi di testi classici e lo studio della letteratura. Nel corso del triennio parte della classe ha migliorato la sua preparazione e ha confermato l'interesse e la motivazione dimostrati dall'inizio del percorso, mentre altri elementi, con basi meno solide, hanno trovato difficoltà soprattutto nella traduzione.

All'inizio dell'anno in corso, per alleviare lo svantaggio degli alunni, che negli anni passati non hanno mai avuto un docente stabile per il Latino, mi è stata assegnata anche questa materia, e mi sono trovata nella necessità di far recuperare agli alunni, del programma dello scorso anno, alcuni argomenti basilari della storia letteraria, alcune *letture* imprescindibili e, in modo particolare, curare l'esercizio della traduzione, in cui anche gli alunni più preparati e abili in Greco mostravano lacune e incertezze, per consentire a tutti di affrontare dignitosamente la seconda prova d'esame.

A questo impegno di recupero e consolidamento delle competenze linguistiche svolto con esercizi di traduzione da svolgere a casa si è affiancata la lettura e l'analisi, formale e contenutistica, di testi di autori classici; le lezioni di letteratura, introdotte da informazioni storiche, letterarie e linguistiche, hanno avuto come momento centrale la lettura in traduzione italiana di brani significativi delle opere prese in esame.

Si è cercato, nel limite del possibile, di costruire il contesto storico – culturale del mondo Greco e di quello ellenistico e della società romana del primo e secondo secolo dopo Cristo, in modo da offrire ai ragazzi le conoscenze necessarie per affrontare lo studio dei classici anche con adeguata competenza storico - letteraria

Alla fine del percorso didattico la situazione della classe può dirsi soddisfacente: non mancano elementi che ancora manifestano difficoltà di vario livello nella traduzione, non sempre compensate da adeguato impegno nella preparazione orale, ma un buon numero di alunni ha conseguito, grazie all'interesse e all'applicazione costante, una preparazione discreta, in alcuni casi buona o ottima.

*Sono stati utilizzati i seguenti criteri per la valutazione e attribuzione dei voti nelle prove scritte:

- sufficiente (6/10) un elaborato in cui risultano colte sufficientemente le strutture morfo-sintattiche e reso il senso generale del brano;
- discreto (7/10) un elaborato in cui non compaiano più di tre-quattro errori morfo-sintattici e il pensiero dell'autore è stato ben compreso;
- buono (8/10) quello che non contenga più di un-due errori morfo-sintattici e riporti il pensiero dell'autore in forma precisa;
- ottimo (9-10/10) quello in cui si manifesta la piena comprensione delle strutture linguistiche e il pensiero dell'autore viene colto esattamente;

Nella gradazione delle insufficienze si è tenuto conto della maggiore o minore quantità e gravità degli errori morfo-sintattici e di interpretazione.

*Nella valutazione delle prove orali è stata considerata:

- sufficiente l'interrogazione nella quale l'alunno dimostra di conoscere i contenuti fondamentali e li sa esporre in modo corretto;
- discreta quella in cui l'alunno si mostra capace di approfondire criticamente gli argomenti e di presentarli con linguaggio appropriato;
- buona o ottima quella in cui l'alunno evidenzia l'apporto di arricchimenti e approfondimenti personali e la capacità di fare collegamenti con altre tematiche della stessa disciplina o di altre discipline;
- mediocre quella in cui l'alunno dimostra conoscenze parziali e l'esposizione è incerta;
- insufficiente quella in cui emergono gravi lacune e l'alunno non dà risposte accettabili nemmeno se guidato.

PROGRAMMA DI LATINO

Letteratura

Testo adottato: Di Sacco – Serio, “ Il mondo latino”, Mondadori, vol. 3, 4, 5.

L'età di Augusto

- L'elegia romana
- **Ovidio:** dati biografici e opere; gli Amores, le Heroides, i Fasti, le Metamorfosi, l'Ars amatoria.
Letture: I luoghi della seduzione (Ars amatoria I, 213 – 254); Filemone e Baucide (Metamorphoses, 620 -724)

L'età giulio - claudia

- Situazione politica, economica e sociale nel primo secolo dopo Cristo; caratteri generali della letteratura e della cultura latina sotto gli imperatori della casa Giulio-Claudia
- **Seneca:** la vita; i Dialoghi; i Trattati; le Epistole a Lucilio; lo stile della prosa senecana; le Tragedie; l'Apokolokyntosis
- **Lucano:** la vita; il “Bellum civile”: fonti, contenuto, caratteristiche, ideologia, personaggi, linguaggio;
Letture: dal libro VI: L'evocazione dei morti;
- **Persio:** la vita; la poetica della satira; contenuti e stile delle satire;
Letture: dalla *Satura I*: I poeti alla moda; dalla *Satura II*: Imparare a pregare;
- **Petronio:** la questione dell'autore del Satyricon; il contenuto, la questione del genere letterario, il realismo petroniano;
Letture: La cena di Trimalchione (31, 3 – 36; 4; 78); Una scenata di gelosia (94 – 95); “La matrona di Efeso” (110,6; 112,8).

L'età dei flavi

- Eventi politici e clima culturale;
- **Marziale:** dati biografici e cronologia delle opere; la poetica; le prime raccolte, precedenti letterari e tecnica compositiva degli epigrammi, temi e forma;
Letture: La vera libertà (II, 53); Un commensale disgustoso (III, 17); Per Erotion (V, 34)
- **Quintiliano:** la vita; l'Institutio oratoria; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano;
Letture: Le ragioni dell'opera (Praefatio, par. 9 – 27); Educazione individuale o collettiva? (I, 1 -14, 17 – 22)

Il principato adottivo e il ritorno della libertà

- **Giovenale:** dati biografici; la poetica; le satire dell'indignatio; il secondo Giovenale; espressionismo, forma e stile delle satire;
Letture: Roma, una città invivibile! (I,3, 190 – 214; 232 -248; 254 – 308 Contro le donne (II, 6, 161 – 169; 184 – 191; 206 – 223; 268 -300; 434 -456)
- **Plinio il Giovane:** dati biografici, il Panegirico di Traiano, l'epistolario
Letture: La morte di Plinio il Vecchio (VI, 16); Come comportarsi con i Cristiani ? (X, 96); La risposta dell'imperatore (X, 97).
- **Svetonio:** dati biografici, De vita Caesarum;
Letture: Morte di Cesare (Caesar, 82); Morte di Nerone (Nero, 49)

- **Tacito:** dati biografici e la carriera politica; l’Agricola; la Germania; il Dialogus de oratoribus; le Historiae; gli Annales; la concezione storiografica di Tacito, la lingua e lo stile.

L’età degli Antonini: la fine di un “secolo felice” e l’affermazione dei Severi

- **Apuleio:** la vita; il De magia; le Metamorfosi;
Lecture: Lucio diventa asino (III, 24 – 26); Amore e Psiche : la rivelazione di Cupido (V, 22 - 23)

Autori

Testi adottati:

- Di Sacco – Serio, Il mondo latino, vol. 4, Mondadori
 - Gori, Novae Voces, Orazio, Mondadori
 - L. Suardi, Tacito, Passi scelti, Principato
- **Seneca:** De brevitate vitae, 1 – 2; 14 – 15; Epistulae ad Lucilium : 1; 47, 1-4 e 10 -17;
 - **Quintiliano:** Institutio oratoria, II,2, 4 -8 ; XII, 1 1-4;
 - **Tacito:** Agricola: 1, 2, 3, 30, 31; Germania: 1, 4, 18, 19; Historiae: I, 2, 3; Annales : XV,38 - 39; 44.
 - **Orazio:** Carmina : libro I : 1, 5, 9, 11, 37; libro II: 14; libro III : 9, 30.

La docente

Gli alunni

PROGRAMMA DI GRECO

Letteratura

Testo adottato: Rossi- Gallici- Vallarino - Fadda- Porcelli: *Ελληνικά*, Letteratura Testi Cultura Greca, voll.2b,3a,3b, Paravia

- Lisia e la retorica nella città nuova. L'oratoria: un genere "agonistico"; Lisia: l'Ateniese straniero

L'Alto Ellenismo

- Contesto storico e culturale: i regni ellenistici fino all'intervento di Roma; le grandi trasformazioni culturali;
- **Menandro:** la vita privata sul palcoscenico; dal teatro politico al teatro borghese. Menandro: la vita, le opere; la riscoperta dell'opera, le trame, la tecnica drammatica e i personaggi.
Letture: dal "Bisbetico" : Il prologo di Pan (1-49); Una disavventura provvidenziale(620-690); dall'"Arbitrato": Abrotono, un'etera sensibile; (288-380); dalla "Samia": Padre e figlio (324-356); La farsa degli equivoci (451-539); dallo "Scudo": Una legge ingiusta (250-298).
- **L'epigramma ellenistico;**
- L'antologia Palatina; Anite, Nosside; Leonida, Asclepiade, Posidippo.
- **I Mimiambi di Eroda;**
- **Callimaco:** vita di poeta presso i Tolomei, produzione in versi, poesia, poetica, polemica letteraria;
Letture: dagli "Aitia": Al diavolo gli invidiosi (fr. 1Pf.,1-38); dai Giambi: L'ulivo e l'alloro (IV); dall'"Ecale":Un episodio minore (Pf. 260,55-69); Epigrammi: A.P. V,146; XII,134; VII,89;
- **Teocrito:** la vita, la produzione poetica: gli idilli; la varietà di forme; l'ambientazione bucolica
Letture: Festa per la mietitura (Id. VII, 10 -51); Amore e magia (Id. II); Il Ciclope innamorato (Id. XI); Due amiche alla festa di Adone (XV);
- **Apollonio Rodio:** la vita; Le Argonautiche, un'epica nuova; tecniche narrative, i personaggi.
Letture: la partenza della nave Argo; Il manto di Giasone (I,721 - 768); Dee...poco divine (III, 1-113); Un sogno rivelatore (III,615-665); La notte di Medea (III,744-824); Giasone e Medea (III; 948-1020);
- Verso il dominio di Roma: la Grecia ai tempi della repubblica imperiale;
- **Polibio:** la vita; forma e composizione delle Storie; il metodo storiografico; "l'anaciclosi" e la teoria costituzionale.
Letture: Il "logos tripolitikòs" (VI, 4); La costituzione di Roma (VI,12 – 14);
- La letteratura tra Grecia e Roma: alle origini di un mondo nuovo; verso l'integrazione
- Scuole di retorica e polemiche sullo stile; Asianesimo, atticismo e scuola rodiese; Apollodorei e Teodorei;
- **L'anonimo Sul sublime**
Letture: Vibrazioni dell'anima tra natura e arte (8,1-2,4); La giustificazione " naturale" del " classico" (7); Grandezza imperfetta e mediocrità (33)
- **Plutarco:** la vita, le opere; Le Vite Parallele; i *Moralia*
Letture: Dalle piccole cose un grande protagonista (*Alex.*,1); La morte di Cesare (*Caes.*,66,68)
- La retorica come spettacolo: la seconda sofistica e Luciano
- **Luciano:** la biografia, il corpus luciano;
Letture: Omero, finalmente la verità! (Storia vera, II, 20); Poveri morti!(Dialoghi dei morti,2);

Autori

Testi adottati:

- Sofocle, Edipo re, a cura di Laura Suardi, Principato
 - Lisia, In difesa di Eufileto, a cura di Randazzo, Dante Alighieri
-
- Edipo re di Sofocle:
 - lettura metrica, analisi e traduzione dei vv. 1 - 8 ; 216 - 275; 316 - 419; 707 - 748; 1017 - 1068.
 - Lisia, In difesa di Eufileto: capp. 1 -36.

La docente

Gli alunni

Storia

Docente: prof.ssa Luisa Mereu

CONOSCENZE

Avere conoscenze adeguate in relazione ai più importanti avvenimenti che hanno caratterizzato l'800 e la prima parte del Novecento. Saper affrontare lo studio della storia in maniera scientifica e non puramente nozionistica, concettualizzare e storicizzare gli avvenimenti all'interno di contesti ampi in maniera da avere degli stessi una visione obiettiva e non settoriale. Gli alunni sono, nella maggior parte, riusciti a cogliere questi obiettivi ed alcuni di essi hanno raggiunto un livello di comprensione della materia soddisfacente ed alcuni sono riusciti a conseguire un profitto che si attesta sul livello di eccellenza; permangono, tuttavia, per alcuni di essi ancora difficoltà nel superare un atteggiamento troppo superficiale e poco rielaborativo nei confronti della disciplina.

COMPETENZE

Fondamentale risulta l'attuazione di una rielaborazione critica delle tematiche affrontate di volta in volta; il passato diventa patrimonio del singolo individuo solo nel momento in cui esso assume il ruolo di parametro con cui si riesce a confrontare il presente. La classe è riuscita in parte a far sua questa che si ritiene possa essere considerata la massima competenza da raggiungere nello studio di questa disciplina. La classe ha partecipato con interesse a diverse conferenze che si sono tenute nel nostro Liceo relative ad una analisi approfondita della nostra Carta Costituzionale e al funzionamento delle istituzioni europee. Molto importante è risultata la giornata dedicata al ricordo della figura di Aldo Moro con la partecipazione di esperti e della figlia dello statista scomparso, Dott.ssa Agnese Moro

CAPACITÀ

Riuscire a cogliere la specificità dei fatti storici e riuscire a metterli in relazione con altri settori del sapere; saper argomentare e riuscire a portare avanti un discorso ampio e articolato non limitandosi a formulare semplici elenchi di avvenimenti scollegati fra di loro. Fare Storia utilizzando il metodo adottato in Filosofia e cioè porsi continuamente dei perché: la classe in generale ha risposto positivamente e diversi alunni hanno raggiunto notevoli capacità al riguardo: alcuni ancora faticano a far proprio questo metodo di lavoro, ma alcuni di essi hanno conseguito capacità a riguardo decisamente ottimali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Il processo di unificazione italiano: figura e opera del Cavour. Gli accordi di Plombiers e l'armistizio di Villafranca. La politica delle annessioni. Le spedizioni dei mille e sue conseguenze politiche.
- Il processo di unificazione tedesco: figura e pensiero politico di Bismark.
- I problemi dell'Italia post-unitaria la politica della Destra. La questione amministrativa, il fenomeno del brigantaggio, la questione romana, la terza guerra di indipendenza.
- Caratteri della seconda rivoluzione industriale.

- 1870/93 la grande depressione e la nascita dell'imperialismo. Come cambia il concetto di nazione.
- Nascita dei nuovi partiti : dal modello tradizionale al partito di massa.
- La Germania da Bismark a Guglielmo II.
- Cenni sulla situazione in Russia nel 1905.
- La politica italiana : la caduta della Destra e l'avvento della Sinistra.
- Le figure di Depretis e di Crispi.
- L'età giolittiana.
- Cause politiche , sociali ed economiche della prima guerra mondiale: dalle guerre balcaniche allo scoppio del conflitto.
- Analisi generale delle varie fasi del conflitto con particolare riferimento alla situazione italiana.
- La rivoluzione russa.
- Il difficile dopoguerra in Italia: la crisi dello stato liberale in Italia, l'occupazione delle fabbriche.
- Il nazionalismo italiano : la questione di Fiume.
- Le origini del Fascismo : dal governo autoritario al regime. La politica economica fascista dalla fase liberista a quella dirigista.
- L'URSS da Lenin a Stalin .
- Il 1929: il crollo di Wall Street. Cenni sulle cause e sulle conseguenze in Europa della crisi economica americana.
- Il Nazionalsocialismo : dal crollo di Weimar alla affermazione del regime hitleriano.
- L'Italia fascista dal 1929 al patto d'acciaio del 1939.
- Cause e momenti salienti del secondo conflitto mondiale.
- La caduta del Fascismo nel 1943 e la liberazione nel 1945
- Caratteri generali della guerra fredda.

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

La metodologia più utilizzata è risultata quella della lezione frontale, con diversi momenti di dibattito e di riflessione sugli argomenti affrontati.

Partecipazione alle seguenti conferenze inerenti al Progetto "Itinerari della costituzione italiana ed europea": I diritti nella nostra carta costituzionale , relatore Dr.Marco Betzu ; I rapporti tra i vari poteri dello stato, relatore Dr.Marco Betzu ; Le istituzioni europee,relatore Avv.Giovanni Dore. Giornata dedicata al ricordo della figura di Aldo Moro : relatori Agnese Moro, Gianluca Scroccu, Antonio Sechi.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo in adozione De Bernardi / Guarracino I Saperi della Storia B.Mondadori ,vol.2 e3

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

La valutazione dell'operato svolto dalla classe è stata effettuata con numerose verifiche orali nelle quali si è cercato di cogliere, oltre il livello conoscitivo, le capacità e le relative competenze. Sono stati utilizzati questionari scritti secondo le tipologie della terza prova dell'esame di stato.

Valutazione

Per la valutazione delle verifiche sia scritte che orali gli indicatori sono stati la conoscenza degli argomenti affrontati, la precisione e la pertinenza delle risposte rispetto ai quesiti proposti, la rielaborazione personale, la capacità di operare confronti anche in ambito interdisciplinare, la capacità di sintesi e la proprietà di linguaggio. Si è tenuto anche conto dell'interesse e della partecipazione attiva in classe.

La docente

Gli alunni

Filosofia

Docente: prof.ssa Luisa Mereu

CONOSCENZE

Obiettivo prioritario che si richiede nell'ultimo anno del corso di studi è quello di avere una conoscenza adeguata delle più importanti correnti del pensiero moderno e di saper cogliere in esse gli elementi base che hanno portato alla nascita del pensiero contemporaneo. La classe in generale è riuscita a conseguire detto obiettivo in maniera positiva e, in diversi casi, si sono ottenuti risultati eccellenti. Permangono, tuttavia, per pochi alunni ancora delle incertezze e una non totale padronanza degli argomenti analizzati, mentre solo un ristretto numero non è riuscito ad impadronirsi dei contenuti in maniera pienamente sufficiente.

COMPETENZE

Si richiede agli alunni di saper individuare e comprendere le differenze di significato degli stessi concetti riscontrati nei diversi filosofi.

Si vuole che si acquisiscano le competenze idonee a saper inserire una tematica filosofica all'interno di un preciso contesto culturale e storico.

Si deve essere in grado di saper capire e cogliere i vari rapporti tra la filosofia e le altre scienze.

La classe, pur manifestando qualche difficoltà iniziale nel riuscire a far proprie queste competenze dovute al fatto che gli argomenti trattati sono risultati a volte di non facile apprendimento, ha generalmente conseguito i risultati richiesti: diversi alunni evidenziano, ancora, difficoltà di carattere argomentativo, ma la maggior parte di essi è riuscita a fare proprie le competenze sopra citate, conseguendo risultati decisamente positivi e in alcuni casi eccellenti, anche se permangono delle situazioni nelle quali le sopracitate difficoltà creano ancora dei problemi soprattutto nel saper attuare un ragionamento valido ed argomentativamente efficace.

CAPACITÀ

Fondamentale risulta il sapere argomentare, ragionare in maniera da evidenziare capacità logico-linguistiche, riuscire a comprendere e ad utilizzare una corretta terminologia, essere in grado di formulare tesi in opposizione a quelle dei filosofi studiati.

La maggior parte degli alunni ha manifestato impegno e volontà e nell'arco del triennio anche se sarebbe stato auspicabile, in questo ultimo anno, un più intenso lavoro di rielaborazione personale ed un metodo di studio più continuativo. Tuttavia diversi alunni manifestano una indubbia capacità sia argomentativa che espositiva, mentre alcuni evidenziano ancora qualche difficoltà che non consente loro di acquisire una completa padronanza nell'esplicare le conoscenze acquisite.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il criticismo Kantiano : vita e opere di Kant. La fase precritica: la Dissertazione del 1770. la Critica della Ragion pura: l'analisi dei giudizi e la ricerca del loro principio fondante. La rivoluzione copernicana e la nascita del concetto di trascendentale. L'estetica trascendentale : analisi di sensazione, sensibilità, intuizione. La differenza tra intuizione empirica e intuizione pura. Lo spazio e il tempo

come forme a priori della sensibilità. La logica trascendentale : differenza tra logica formale e logica contenutistica. L'analitica trascendentale: analisi e funzione del concetto. Concetto empirico e concetto puro. Il concetto puro come forma a priori dell'intelletto o categoria. Il problema relativo alla deduzione trascendentale. L'io penso. Il noumeno come concetto limite. La Dialettica trascendentale: differenza tra intelletto e ragione. Il carattere negativo della Dialettica. Le antinomie. La Critica della ragion pratica: analisi delle "massime" e degli "imperativi". Differenza tra imperativo ipotetico e imperativo categorico. Essenza dell'imperativo categorico: libertà, formalismo, autonomia. La formula dell'imperativo categorico. I postulati della ragion pratica : libertà , anima, Dio. La Critica del Giudizio : analisi del problema riguardante il rapporto tra libertà morale e necessità dominante nella natura. Giudizio determinante e giudizio riflettente. Il concetto di finalità. Il giudizio estetico e il giudizio teleologico. Il concetto del sublime.

Caratteri generali del Romanticismo.

- **Dal kantismo al fichtismo:** analisi del processo dialettico esposto da Fichte nella Dottrina della scienza. La natura nell'idealismo trascendentale di Schelling.
- **Hegel : vita e opere.** Analisi degli scritti teologico giovanili. I Capisaldi del sistema hegeliano. La Fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza, ragione e spirito. Cenni sulla Logica e sulla filosofia della natura . La Filosofia dello spirito : lo Spirito oggettivo. La concezione dello Stato. La filosofia della storia. Cenni sullo Spirito assoluto
- **La reazione all'hegelismo :** Differenza tra destra e sinistra hegheliana.
- Il pensiero di **Feuerbach** : il problema della alienazione.
- **Marx: vita e opere.** La critica al misticismo logico di Hegel. La critica al pensiero di Feuerbach . La critica alle del liberismo economico di A.Smith. Socialismo scientifico e socialismo utopistico :critica al concetto di proprietà di Proudhon. La concezione materialistica della storia : analisi della struttura e della sovrastruttura. Il materialismo dialettico: rapporto tra forze di produzione e rapporti di proprietà. La storia come lotta di classe. Formula del plusvalore.
- **Schopenauer : reazione all'idealismo di Hegel.** Il mondo come rappresentazione : il rapporto fenomeno e noumeno. Il mondo come volontà : analisi della volontà come principio assoluto irrazionale. Le vie della liberazione dalla volontà di vivere : arte, morale, asceti.
- **Caratteri generali del Positivismo:** il fatto come verità , la scienza come unico strumento di progresso e di felicità per l'uomo. Analisi del pensiero di **Comte** : la classificazione delle scienze , la legge dei tre stadi. La nascita della sociologia: dinamica sociale e statica sociale.
- **Kierkegaard:** vita e opere. La possibilità intesa come scelta e il concetto dell'angoscia. La reazione antihegeliana : la categoria del singolo. I tre tipi di esistenza : estetica, etica e religiosa. La disperazione come causa della scelta. La religione vista come "paradosso e scandalo".
- **Nietzsche : vita e opere.** la nascita della tragedia : dionisiaco e apollineo. La critica allo storicismo: la II considerazione inattuale " Sull'utilità e il danno della storia". La fase illuminista e l'annuncio della morte di Dio . La genealogia della morale : morale dei guerrieri e degli schiavi. Il superuomo visto come oltre-uomo. Il nichilismo e la volontà di potenza . L'eterno ritorno dell'uguale.
- La teoria della giustizia in John Rawls

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Il metodo utilizzato è risultato quello della lezione frontale che ha favorito il dialogo nonché il dibattito sugli argomenti che maggiormente risultavano coinvolgenti per la classe.
--

La classe ha partecipato a conferenze in orario extra curriculare e curriculare :

Seminario di Filosofia Politica “Gramsci pensatore dell’umanità” tenutosi presso la facoltà di Scienze Politiche Novembre 2012-Febbraio 2013 (11 incontri)

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

I testi utilizzati sono stati diversi in quanto si è cercato di fornire materiale idoneo ai vari temi

via via affrontati. Per questo oltre al testo in adozione Ruffaldi-Carelli ,Filosofia e cittadinanza
--

vol.II e III, si è fatto uso di fotocopie prese dal Reale-Antiseri vol.II e III in relazione alla filosofia Kantiana ed Hegeliana e si è utilizzato il testo di Abbagnano-Fornero per l’analisi del pensiero di Schopenhauer, Kierkegaard e Nietzsche.
--

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Gli strumenti attraverso cui si è effettuata la valutazione sono risultati la verifica orale , e le

prove scritte sotto forma di questionari formulati seguendo le tipologie della terza prova dell’esame

di stato

Valutazione

Per la valutazione delle verifiche sia scritte che orali gli indicatori sono stati la conoscenza degli argomenti affrontati, la precisione e la pertinenza delle risposte rispetto ai quesiti proposti, la rielaborazione personale, la capacità di operare confronti anche in ambito interdisciplinare, la capacità di sintesi e la proprietà di linguaggio. Si è tenuto anche conto dell’interesse e della partecipazione attiva in classe

La docente

Gli alunni

Matematica e Fisica

Docente: prof.ssa Laura Ibba

Obiettivi generali e specifici

Matematica

- conoscere le tecniche di calcolo
- utilizzare in modo consapevole le tecniche apprese
- definire con chiarezza e proprietà di linguaggio gli enti di tipo goniometrico introdotti di volta in volta
- enunciare correttamente una data proprietà o teorema e condurne la dimostrazione in modo rigoroso.

Fisica

- analizzare fenomeni fisici individuando le variabili che li caratterizzano
- collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della vita quotidiana
- ricondurre situazioni diverse entro schemi logici appropriati
- distinguere la realtà fisica dai modelli che la rappresentano e la interpretano.

METODOLOGIA

Gli elementi costitutivi del metodo d'insegnamento sono i seguenti:

- Lezioni frontali (esposizione degli argomenti in classe)
- Riepilogo e verifiche orali brevi al termine di ogni singola lezione
- Svolgimento di esercizi guidato dal docente.
- Correzione degli esercizi assegnati volta per volta.

Strumenti di valutazione

Nel corso dell'anno sono state somministrate agli studenti 3 prove scritte di matematica e diverse prove orali ma tutte valedoli come orali. Per quanto riguarda la fisica sono state somministrate 3 verifiche scritte e diverse verifiche orali ma tutte valedoli come orali in base agli argomenti sviluppati.

Mezzi

Testi adottati:

- Matematica: Nuove lezioni di trigonometria Piana. Aut.:Ferrato. Ed. : Dante Alighieri.
- Fisica: Le leggi della fisica (nuova edizione). Aut.: Caforio –Ferilli. Ed.: Le Monnier Scuola.

Ore di lezione: 2 ore di matematica e 3 ore di fisica settimanali.

Programma di matematica

Definizione di funzione reale. Grafico di una funzione. Classificazione delle funzioni.

Goniometria

- Archi circolari orientati. Misura angolare di un arco circolare. Sistema sessagesimale. Sistema sessadecimale. Sistema centesimale. Misura in radianti. Passaggio dai gradi ai radianti e viceversa. Esercizi.
- Circonferenza goniometrica. Seno e coseno di un arco. Variazione del seno e del coseno di un arco. Sinusoide e cosinusoide. Periodicità del seno e del coseno.
- La funzione tangente: def. della tangente di un angolo, le variazioni della tangente nei 4 quadranti, grafico e periodo della tangente.
- La funzione cotangente: def. della cotangente di un angolo, le variazioni della cotangente nei 4 quadranti, grafico e periodo della cotangente.
- Secante e cosecante di un arco. Variazione della secante e cosecante di un arco. Secantoide e cosecantoide.
- La prima, la seconda, la terza, la quarta e la quinta relazione fondamentale con le dim. Relazioni tra le funzioni goniometriche di particolari coppie di archi: archi complementari; archi che differiscono dell'arco retto; archi supplementari; archi che differiscono dell'arco piatto; archi la cui somma è uguale a tre archi retti; archi che differiscono di tre archi retti. archi opposti e archi la cui somma è l'arco giro.
- Le funzioni goniometriche di archi speciali (30° , 60° , 45°) con le dimostrazioni.
- Formule per la sottrazione, l'addizione la duplicazione degli archi senza le dimostrazioni.

Trigonometria

- Primo e secondo teorema dei triangoli rettangoli con dimostrazioni e i loro reciproci.
- Teorema della corda con la dimostrazione. Teorema delle proiezioni con dim..
- Teorema dei seni e del coseno con le dimostrazioni. Applicazioni di questi teoremi ai triangoli qualunque.
- Applicazioni della trigonometria alla geometria piana: area di un triangolo qualunque noti due lati e il seno dell'angolo compreso. Area di un quadrilatero e di un parallelogramma. Formula di Erone senza la dimostrazione.

- Applicazioni alla geometria analitica: def. del coef. angolare di una retta utilizzando la tg goniometria con dim.
- Applicazioni alla fisica: Il lavoro di una forza costante ($L = F s \cos \alpha$).

Programma di fisica

Meccanica classica

- Def. di potenza.
- Energia cinetica: def. teorema dell'energia cinetica.
- Def. di energia potenziale gravitazionale ed elastica. Relazione tra lavoro ed energia potenziale. Forze conservative e non conservative. Lavoro di una forza conservativa in un cammino chiuso.
- Energia meccanica: def. e principio di conservazione.
- Energia termica. Principio di conservazione dell'energia totale.
- La legge di gravitazione universale. Le proprietà della forza gravitazionale. L'accelerazione di gravità e le sue proprietà. Il campo gravitazionale in generale e in particolare quello terrestre. La pesata della terra.

Elettromagnetismo

- Fenomeni elettrostatici: elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione. Conduttori e isolanti. Principio di conservazione della carica elettrica. Elettroscopio. Elettroforo di Volta. Polarizzazione di un dielettrico per deformazione e per orientamento. La legge di Coulomb. La costante dielettrica di un mezzo. Il principio di sovrapposizione.
- Il campo elettrico: campi scalari e vettoriali; def. di campo elettrico; campo creato da una e da più cariche puntiformi; le linee di forza di un campo elettrico nei vari casi. Il campo elettrico di una distribuzione sferica di carica. I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico. Definizione di campo elettrico uniforme. Lavoro in un C.E. uniforme e in un C.E. generato da una carica puntiforme. Analogie e differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale.
- Il moto di una carica elettrica in un campo uniforme con velocità parallela e perpendicolare alla direzione del campo.
- Il potenziale e la capacità: Energia Potenziale elettrica in generale e in particolare in un campo uniforme e nel campo generato da una carica puntiforme. Il potenziale elettrico e la d.d.p. in generale e in particolare in un campo uniforme e nel campo generato da una carica puntiforme. L'elettronvolt. Le superfici equipotenziali e il potenziale di un conduttore sferico. Equilibrio elettrostatico di due conduttori collegati tra loro. Capacità di un conduttore generico e sferico.
- I condensatori: i condensatori piani, la capacità di un condensatore piano nel vuoto e nel mezzo; i condensatori in serie e in parallelo.
- La corrente elettrica: la corrente elettrica e la sua intensità. I generatori elettrici e la forza elettromotrice. La resistenza elettrica. La prima e la seconda legge di Ohm.
- Amperometro, voltmetro e ohmmetro. Resistenza interna di un generatore, teorema della maglia e tensione tra i poli di un generatore. Resistori in serie e in parallelo. Teorema dei nodi. Il Reostato. La potenza elettrica. La legge di Joule.
- Il magnetismo: Il campo magnetico generato da magneti. Le linee di campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Il campo magnetico uniforme. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, da una spira e da un solenoide. Legge di Ampere e la definizione dell'ampere. La permeabilità magnetica del vuoto. L'induzione magnetica B : modulo e unità

di misura. La legge di Biot e Savart. Il valore di B in una spira circolare e in un solenoide senza la dimostrazione. Intensità, direzione e verso della forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente in un campo magnetico uniforme.

Fenomeni termici

- Struttura ed energia interna della materia.
- Equilibrio termico e temperatura: principio zero della termodinamica, la temperatura, la scala centigrada e la scala assoluta.
- La dilatazione lineare e volumica dei solidi e dei liquidi. L'anomalia dell'acqua.
- Il calore: Il calore e la caloria. Il calore specifico e la capacità termica. Relazione tra calore assorbito e variazione di temperatura.

La docente

Gli alunni

Scienze

Docente: prof. Gianfranco Marras

Le valutazioni circa l'andamento didattico della classe nel presente anno scolastico sono le seguenti:

1. la conoscenza della classe è relativa agli ultimi tre anni del liceo;
2. lo svolgimento del programma, quasi regolare durante il primo quadrimestre è andato sempre più a rilento in quanto le sole due ore settimanali di lezione sono spesso coincise con alcune interruzioni dell'attività didattica dell'ultimo periodo; gli obiettivi cognitivi minimi prefissati sono comunque stati raggiunti;
3. gli argomenti di geologia relativi ai materiali della litosfera (minerali e rocce) sono stati trattati in maniera sintetica;
4. la partecipazione all'attività didattica non è sempre stata costante in quanto, anche se saltuariamente, l'impegno allo studio ha risentito di alcune pause; tuttavia, alle scadenze programmate, gli alunni si sono sempre fatti trovare pronti;
5. il rendimento scolastico si è mantenuto costante durante il corso dell'anno ed il profitto raggiunto è soddisfacente in quanto è abbastanza numerosa la componente di alunni che ha conseguito buone valutazioni; discreto il profitto medio raggiunto;
6. la valutazione basata sulle conoscenze acquisite, comprensione degli argomenti effettuati, capacità di analisi e sintesi, ha avuto come strumento sia le classiche verifiche orali che prove scritte. Queste ultime, realizzate anche con l'obbiettivo di preparare la classe ad affrontare la terza prova scritta dell'esame maturità, sono consistite in quesiti a trattazione sintetica e risposta singola;
7. l'andamento disciplinare è sempre stato corretto.

In conclusione la classe ha mostrato partecipazione ed interesse all'apprendimento della disciplina partecipando in modo relativamente costante all'attività didattica; il raggiungimento degli obiettivi cognitivi è andato riducendosi a causa della diminuzione delle ore di lezione a disposizione, ciò nonostante si ritiene di aver raggiunto l'obbiettivo educativo primario che è stato quello di far comprendere, attraverso lo studio dei meccanismi che l'hanno formato e che lo regolano, l'unicità e particolarità dell'ambiente che ci circonda e la cui conoscenza dovrebbe tradursi in forma di rispetto.

PROGRAMMA DI SCIENZE

ASTRONOMIA ED ASTROFISICA

Osservare il cielo

Lo studio dei corpi celesti, la sfera celeste e le costellazioni; gli elementi di riferimento della sfera celeste; le coordinate astronomiche; la luce messaggera dell'Universo; la spettroscopia.

Nascita, vita e morte delle stelle

Le stelle; la distanza delle stelle; le unità di misura delle distanze in astronomia; la luminosità delle stelle e le classi di magnitudine; colore e temperatura delle stelle; l'analisi spettrale della luce delle stelle; l'effetto Doppler e gli spettri delle stelle; il diagramma di Hertzsprung-Russell; le forze che agiscono nelle stelle; la nascita delle stelle; le stelle della sequenza principale; dalla sequenza principale alle giganti rosse; la "morte" di una stella: nane bianche, stelle a neutroni e buchi neri; le stelle modificano la composizione dell'Universo.

Le galassie e l'Universo

Le galassie nell'Universo; la classificazione delle galassie, la nostra galassia: la Via Lattea; il red shift delle galassie e la scoperta dell'espansione dell'Universo; le ipotesi cosmologiche; l'origine dell'Universo secondo la teoria del big-bang (caratteri generali); le prove a favore del big-bang; le possibili evoluzioni dell'Universo.

Il Sistema Solare

Caratteristiche di origine del Sistema Solare; la stella sole; la struttura del Sole; i pianeti e i loro movimenti: le leggi di Keplero; la spiegazione delle leggi di Keplero tramite la legge di Newton; le caratteristiche fisico chimiche dei pianeti terrestri e gioviani (caratteri generali); gli altri corpi del Sistema Solare: asteroidi, comete, meteore e meteoriti.

IL PIANETA TERRA

Le caratteristiche del pianeta Terra

La forma della Terra; la rappresentazione della forma della Terra; il reticolato geografico e le coordinate geografiche.

I movimenti della Terra

Il movimento di rotazione; conseguenze e prove della rotazione terrestre; il movimento di rivoluzione terrestre; conseguenze e prove della rivoluzione terrestre; le stagioni astronomiche; cenni sui principali moti secondari della Terra

Misure di spazio e tempo

Punti cardinali e coordinate geografiche; la misura del tempo: la durata del giorno, giorno sidereo e giorno solare; l'ora vera, il tempo civile e i fusi orari; la durata dell'anno civile e il calendario.

La Luna

Caratteristiche generali della Luna; teorie sull'origine della Luna; cenni sulla morfologia della Luna; i movimenti della Luna; le fasi lunari; le eclissi.

I MATERIALI DELLA LITOSFERA (trattazione sintetica)

I minerali

La crosta terrestre; concetto di minerale; composizione dei minerali; caratteristiche principali dei silicati; cenni sulla genesi dei minerali;

Le rocce

Caratteristiche delle rocce; il processo magmatico; struttura delle rocce magmatiche; composizione delle rocce magmatiche; cenni sulla classificazione delle rocce magmatiche; il processo sedimentario; concetto di stratificazione; cenni sulla classificazione delle rocce sedimentarie; il processo metamorfico; struttura e composizione delle rocce metamorfiche; cenni sulla classificazione delle rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce.

STRUTTURA E DINAMICA DELLA TERRA

I fenomeni vulcanici

Magmi, vulcani e plutoni; caratteristiche dei magmi; i vulcani; i prodotti dell'attività vulcanica; le forme degli edifici vulcanici; cenni sulle diverse modalità di eruzione; la geografia dei vulcani; vulcanesimo secondario (cenni).

I fenomeni sismici

I terremoti; cause e distribuzione geografica dei terremoti; la teoria del rimbalzo elastico; le onde sismiche; sismografi e sismogrammi; scale di misurazione dei terremoti: la scala delle intensità, la scala delle magnitudo.

Struttura interna e caratteristiche fisiche della Terra

La densità della Terra; onde sismiche ed interno della Terra; le superfici di discontinuità all'interno della Terra; la struttura interna della Terra: la crosta, il mantello ed il nucleo; calore interno e flusso geotermico; il campo magnetico terrestre; paleomagnetismo.

Teorie per spiegare la dinamica della litosfera

Il fenomeno dell'isostasia; la teoria della deriva dei continenti; fondali oceanici: struttura e morfologia: teoria dell'espansione dei fondali oceanici; la teoria della tettonica delle zolle; margini divergenti, convergenti, conservativi e faglie trasformi; il motore della tettonica delle zolle; tettonica delle zolle: attività sismica e attività vulcanica.

La tettonica ed i fenomeni orogenetici

Caratteristiche generali; deformazioni e rottura delle rocce; le deformazioni di tipo rigido e plastico; principali strutture della crosta continentale; i fenomeni orogenetici.

Libro di testo: Neviani – Pignocchino Feyles – PIANETA TRE – SEI

Il docente

Gli alunni

Inglese

Docente: prof. Mario Mascia

Obiettivi disciplinari raggiunti, conoscenze, competenze, capacità

Gli allievi iscritti al corso di lingua e letteratura inglese hanno acquisito una metodologia corretta di analisi linguistica e culturale dei testi letterari proposti maturando un approccio più critico alle opere e conseguente comprensione e rielaborazione.

La competenza linguistica degli allievi è discreta a livello orale e il più che sufficiente a livello scritto, in alcuni casi da buona a eccellente. Gli allievi sono globalmente in grado di esprimersi in lingua in modo sufficientemente corretto e adeguato alla situazione comunicativa (letteratura).

La capacità di analisi dei testi è buona; gli allievi sono in grado di comprendere e riferire il contenuto dei testi proposti e di interpretarli in maniera personale, sebbene l'esposizione di osservazioni personali risulti talvolta meno fluida rispetto alla relazione dei contenuti presentati.

Contenuti disciplinari

Walt Whitman, *Leaves of Grass. Life, A life-long poem, One Man I sing, I hear America singing, His task as a poet, Captain, my Captain, Wild Flowers.*

Edgar Allan Poe, *William Wilson, Thou hath utterly murdered thyself, The story so far, The Doppelgänger motif, Life, Annabel Lee.*

Charles Dickens, *Great Expectations, Life, Pip and the convict in the graveyard, The story so far, Text 4, A broken heart, How the story ends.*

Emily Dickinson *Life, Startling metaphors, Poem 764 Presentiment is, The undiscovered continent, Poem 832, Text 9 Because I could not stop for Death.*

Lewis Carroll, *Alice in Wonderland, Life, A journey underground, Burton's Disney Alice in Wonderland plot.*

Oscar Wilde – *The Importance of Being Earnest, A trivial comedy for serious people, The plot, Life.*

The Voyage of the HMS Beagle, *American Museum of Natural History and Darwin and the Theory of Evolution, Maglioni Thomson Literary Landscapes.*

Materiale di supporto, fonti diverse:

Latitude, Longitude and Time Zones, video. *The Phoenix Learning Group.*

The red wheelbarrow, *Williams Carlos Williams.*

Are 'geek' and 'nerd' now positive terms? *BBC News Magazine*

BBC-News. Bloomberg under pressure NYC marathon.

(per dettagliata composizione programma effettivamente svolto vedere foglio programma)

Metodi

Lezione frontale, Lezione interattiva, Esercizi scritti e orali di analisi dei testi, personaggi, situazioni. Esercitazioni con attività sintattico-grammaticali. Libro di testo, fotocopie di altro materiale, documenti internet, video.

Mezzi

Libri di testo adottati:

Heaney-Montanari-Rizzo, Face to Face, ed Lang Edizioni

Jon Hird, A Complete English Grammar, Oxford Edizioni.

Vario materiale di provenienza rete (copyright free)

Spazi

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula e talvolta nei locali che consentono l'accesso a contenuti multimediali.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Nelle verifiche scritte e orali, sono stati valutati i seguenti elementi:

padronanza dei contenuti, capacità di comprendere correttamente i contenuti proposti, rielaborarli e individuare eventuali nessi, efficacia comunicativa, ricchezza a livello di lessico, partecipazione attiva e costante al dialogo educativo.

Il docente

Gli alunni

Storia dell'arte

Docente: prof.ssa Bruna Spiga

Vengono qui di seguito elencate le conoscenze, competenze e capacità mediamente raggiunte dalla classe durante il corrente anno scolastico;

CONOSCENZE

- Principali movimenti artistici del settecento e dell'ottocento
- Artisti, opere e stili dei periodi sotto elencati
- Principali tecniche di produzione delle opere d'arte
- Terminologia specifica del linguaggio artistico

COMPETENZE

- Riconoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, cogliendone gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconologia, allo stile e alla tipologia
- Analizzare criticamente opere, fenomeni, situazioni e linguaggi artistici attraverso strumenti interpretativi e linguistici specifici dell'educazione estetica e contestualizzandoli storicamente
- Analizzare e comprendere il linguaggio della produzione artistica, organizzandone l'aspetto comunicativo con un lessico appropriato e specifico
- Produrre la schedatura di un'opera

CAPACITÀ

- Comprendere i caratteri fondamentali dei più importanti movimenti artistici
- Cogliere l'evoluzione stilistica e la poetica degli artisti esaminati nonché l'evoluzione iconografica ed iconologica di un determinato tema/soggetto nel corso dei secoli
- Operare confronti fra opere anche cronologicamente distanti individuando analogie e differenze
- Intuire l'interrelazione che in certe congiunture storiche lega arte e letteratura
- Cogliere l'importanza di un evento culturale

CONTENUTI DISCIPLINARI

Excursus sul tema “ Giuditta e Oloferne”

Opere di:

- Botticelli, Donatello, Michelangelo, Caravaggio, Gentileschi, Veronese, Klimt

Il tardo Barocco

- Torino: Guarino Guarini e la Cappella della Santa Sindone
- Roma: La fontana di Trevi

I caratteri del Settecento

- La reggia di Versailles
- La reggia di Caserta
- Filippo Juvara : Casino di caccia di Stupinigi, Basilica di Superga
- G. Tiepolo : il ciclo di Wurzburg e “Il sacrificio di Ifigenia”
- Il vedutismo: Canaletto, Bellotto e Guardi

L’età neoclassica

L’età neoclassica in Europa; cenni al quadro storico-culturale

- J.J. Winckelmann e il “ bello ideale”
- R. Mengs e il culto della Grecia
- Piranesi
- Il disegno e l'attività incisoria
- Santa Maria del Priorato

J.L.David ; biografia e caratteri della sua produzione

Opere: Le accademie “ Patrolo” ed “ Ettore riverso”, Donna dal turbante, Belisario riconosciuto, Marat assassinato, Il giuramento degli Orazi , Bonaparte valica il Gran San Bernardo

A.Canova; biografia e caratteri della sua produzione

Opere: Teseo sul Minotauro, Monumento funerario a Clemente XIV e confronto con Monumento funerario a Urbano VIII di Bernini, Ercole e Lica, Amore e Psiche giacenti, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funerario a M. Cristina d’Austria, Monumento funerario a Vittorio Alfieri, Tempio di Possagno (cenni)

Fra Illuminismo e Preromanticismo

- F. Goya; biografia e caratteri della sua produzione pittorica e incisoria
Opere: Il parasole, Ritratto della Duchessa d'Alba, Ritratto della famiglia di Carlo IV, Ritratto della famiglia di Don Luis, La maja vestida, La Maja desnuda, Cenni a “2 maggio 1808”, 3 maggio 1808, Las pinturas negras, Cenni generali alle raccolte di incisioni ; I capricci, Tauromachie, I disastri della guerra, Disparates e in particolare Il sonno della ragione genera mostri

Il Romanticismo

- Caratteri generali
- Il paesaggio in Inghilterra : il sublime e il pittoresco
- J.Constable; biografia e caratteri della sua produzione
- L'inizio della tecnica “en plein air”
- Colore proprio e colore locale
- Opere; Il mulino di Flatford, Il carro del fieno, La cattedrale di Salisbury vista dai terreni del Vescovo, La cattedrale di Salisbury vista dalle campagne, Stonehenge, Cieli
- W. Turner ; biografia e caratteri della sua produzione
La tecnica dell'acquarello
- L'applicazione della “Teoria dei colori “di Goethe
Opere; La sera del diluvio, La mattina dopo il diluvio, Incendio alla Camera dei Lord, Tramonto

Il romanticismo in Francia

- E. Delacroix; biografia e caratteri della sua produzione
L'orientalismo : da Ingres a Delacroix
Opere; Medea, La morte di Sardanapalo, La barca di Dante, Ritratti di G.Sand e F. Chopin, La Grecia sulle rovine di Missolongi, Il massacro di Scio, La Libertà che guida il popolo, Donne di Algeri e cenni ai taccuini di viaggio in Nord Africa e opere come Nozze ebraiche in Marocco
- T. Géricault; biografia e caratteri della sua produzione
- Il tema della follia da Delacroix a Signorini
- Opere ; Corsa di cavalli barberi, Cattura di un cavallo nella campagna, Ufficiale dei cavalleggeri alla carica, Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La zattera della Medusa, Ritratto di negro, Ritratti di alienati

Il Romanticismo in Italia

- F. Hayez ; biografia e caratteri della sua produzione
- Influenza del romanzo storico e del melodramma
- Opere; La congiura dei Lampugnani, Malinconia I e II, La meditazione, Il bacio e cenni alle diverse versioni, Ritratto di Manzoni e cenni al Ritratto di Teresa Borri e alle opere di ispirazione manzoniana

Il Realismo in Europa; caratteri generali

- Il Realismo in Francia
- Cenni alla Scuola di Barbizon
- Millet e il realismo lirico
- Opere; Le spigolatrici, L'Angelus
- G. Courbet; biografia e caratteri della sua produzione
- Il manifesto del realismo
- C. Baudelaire : brano critico tratto da “Il pittore della vita moderna”
- Opere; Gli spaccapietre, Il seppellimento ad Ornans, Atelier del pittore, Ragazze sulla riva della Senna, Ritratto di Jo

Il realismo in Italia; macchiaioli, scapigliati, veristi

- G. Fattori; biografia ed opere
- la teoria della macchia
- Opere; La rotonda di Palmieri, In vedetta, I soldati del '53, Il campo nella battaglia di Magenta, Lo staffato
- T. Cremona e L'Edera
- T. Patini e la trilogia sociale

L' Impressionismo

- E. Manet; biografia ed opere
Opere; Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère, Il balcone e confronto con stesso soggetto di Goya e Magritte, Ritratto di Zola
- C. Monet; biografia ed opere
Opere; Impressione al levar del sole, I papaveri, Donna con parasole, Serie de “La cattedrale di Rouen”, “I covoni” e “Le ninfee”

Cenni alle Avanguardie

METODOLOGIE

L'attività didattica si è basata sulla scansione modulare dei contenuti, rispettando una certa varietà di argomenti e d'approccio.

Gli obiettivi sono stati resi noti agli alunni allo scopo di renderli consapevoli della scelta operata.

E' stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale e partecipata, il lavoro di gruppo e sono stati utilizzati, oltre al libro in adozione altri validi manuali scolastici, schemi, materiali da internet selezionati preventivamente, strumenti audiovisivi e multimediali con ppt. prodotti e forniti dalla docente, dvd.

Il recupero è stato effettuato in itinere e gli alunni che presentavano lievi lacune nella preparazione hanno operato autonomamente.

VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati vari elementi ai fini della valutazione ed in particolare si è proceduto con l'assegnazione di prove scritte sostitutive di quelle orali per questioni legate a esiguità di tempo, inoltre son state effettuate schedature con confronto, simulazioni di terza prova con tipologia B e interrogazioni tradizionali.

Il grado di preparazione raggiunto è stato valutato in base alla completezza e pertinenza dei contenuti, alla capacità di effettuare confronti anche interdisciplinari, all'abilità nell'argomentare e alla padronanza del lessico specifico.

Si è inoltre tenuto conto, nella valutazione sommativa, della situazione di partenza, della progressione nell'apprendimento, della partecipazione all'attività didattica e dell'impegno profuso.

La docente

Gli alunni

Educazione fisica

Docente: prof.ssa Rosa Anna Cadeddu

Programma

La classe III Sez.E è composta da quattordici ragazze e cinque ragazzi; la sottoscritta li ha avuti come alunni per tutto il liceo, alcuni di loro anche dal ginnasio in quanto componenti di diverse sezioni. Nel complesso è stato agevole proporre e svolgere le attività programmate, le alunne/i infatti hanno partecipato con interesse, sfruttando le proprie capacità ed ottenendo un profitto nella globalità discreto e in alcuni casi ottimo. La classe ha sofferto a causa del cambiamento, rispetto allo scorso anno, di diversi insegnanti quali l'insegnante di Lettere, Filosofia e Storia, Matematica, Storia dell'Arte e tuttavia la maggior parte della classe ha reagito in modo positivo a questa situazione, con determinazione e forza.

PROGRAMMA

1. Potenziamento fisiologico
 - 1.1. resistenza organica
 - 1.2. forza e mobilitazione articolare
2. Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e senso civico
3. Conoscenza della pratica sportiva
4. Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni
5. Cenni sulle Olimpiadi moderne e la loro evoluzione sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenza, capacità e competenza.

CONOSCENZE

- esercizi a carico naturale e aggiuntivo
- esercizi di opposizione e resistenza
- attività sportiva individuale e di squadra
- attività di arbitraggio
- informazioni e conoscenze relative alla teoria del movimento delle attività sportive ed alle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni

CAPACITÀ

- tollerare un sovraccarico
- vincere resistenze rappresentate dal carico naturale
- compiere azioni semplici nel più breve tempo possibile
- avere disponibilità e controllo segmentario

- realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
- conquista, mantenimento e recupero dell'equilibrio

COMPETENZE

- la classe conosce e pratica, nei vari ruoli, alcuni sport di squadra quali la pallavolo ed il basket ed il netball ed è in grado di mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.
- la classe sa utilizzare i piccoli attrezzi quali funicelle e palle mediche con lavori a coppie e individuali, ha imparato alcune semplici coreografie da effettuare anche sullo step.

I criteri di valutazione adottati hanno tenuto conto della qualità dei risultati, della partecipazione e dell'interesse; ci si è avvalsi di test e di circuiti ginnici per valutare la coordinazione generale, il grado di potenziamento ecc.

All'interno di ogni singolo obiettivo prefissato in sede di programmazione iniziale è stato valutato il significativo miglioramento di ogni alunno.

Le **VALUTAZIONI** sono state assegnate in base a tali criteri:

BUONO - OTTIMO (9 - 10) L'alunno ha messo a frutto le ottime capacità psicomotorie, partecipando alle attività scolastiche che extrascolastiche, eccellendo anche nella pratica sportiva.

DISCRETO (7 - 8) L'alunno dotato di buone capacità e qualità ha partecipato alle lezioni mostrando impegno ed interesse.

SUFFICIENTE (6) L'alunno dotato di normali capacità ha partecipato, anche se non sempre in maniera attiva, alle lezioni.

MEDIOCRE - SCARSO (5 - 4) L'alunno, se pur dotato di normali capacità non ha partecipato alle lezioni in maniera continua e fattiva.

Nella III Sez.E in generale è stato riscontrato un discreto grado di preparazione ed un più che sufficiente livello di socializzazione e autocontrollo. Il comportamento di tutti è stato corretto e vi è stato interesse per le lezioni e le attività proposte.

La docente

Gli alunni

